

# Treviso Settembre / Ottobre 2020



- **LE IMPOSTE INDIRETTE:  
I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Principi generali

- L'IVA costituisce la principale imposta indiretta del nostro sistema impositivo
- Le imposte indirette **colpiscono la ricchezza** in occasione di un consumo, di un investimento o di un trasferimento patrimoniale
- L'IVA è un'imposta generale gravante sui consumi di beni e di servizi

# LE IMPOSTE INDIRETTE

## I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

### Principi generali

- L'Iva si applica alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato, nell'esercizio di imprese o di arti e professioni, nonché alle importazioni da chiunque effettuate (art.1 del D.P.R.n.633/72)
- In base al sistema così strutturato l'IVA giunge a colpire il consumo finale

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Principi generali

- Risulta neutrale nei “passaggi intermedi” di beni e servizi tra produttori, commercianti e professionisti
- L’effettivo onere di questo tributo è sopportato dai consumatori finali
- Gli adempimenti previsti dalla Legge sono a carico dei soggetti economici che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Meccanismo di funzionamento

L'IVA riguarda tre categorie di soggetti:

- i **fornitori** (imprenditori o lavoratori autonomi)
- i **clienti**
- l'**Erario**

Il fornitore deve addebitare al cliente il tributo, proporzionale al corrispettivo contrattuale, e provvede a versarlo all'Erario al netto del tributo da lui corrisposto ai propri fornitori.

L'IVA corrisposta ai fornitori di beni e servizi acquistati nell'esercizio di imprese, arti o professioni può essere detratta dall'IVA sulle operazioni attive, col diritto al rimborso di eventuali eccedenze

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Meccanismo di funzionamento

Il fornitore deve addebitare al cliente il tributo, proporzionale al corrispettivo contrattuale, e provvede a versarlo all'Erario al netto del tributo da lui corrisposto ai propri fornitori.

L'IVA corrisposta ai fornitori di beni e servizi acquistati nell'esercizio di imprese, arti o professioni può essere detratta dall'IVA sulle operazioni attive, col diritto al rimborso di eventuali eccedenze.

# I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

## **FUNZIONAMENTO DELL'IVA**

Il fornitore **addebita** l'Iva al cliente (**rivalsa**) in misura proporzionale al corrispettivo e la **riversa** all'Erario al netto dell'imposta pagata sugli acquisti (**detrazione**)

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Neutralità

La detrazione dell'imposta assolta sugli acquisti e il diritto al rimborso dell'eccedenza rendono il tributo "neutrale" rispetto ai passaggi compiuti dal bene prima di essere acquistato dai c.d. consumatori finali

## LE IMPOSTE INDIRETTE

**I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

# I presupposti e le operazioni

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Art. 1 del DPR n. 633/72

Sono soggette al regime IVA

“le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello stato nell'esercizio di imprese o nell'esercizio di arti e professioni e le importazioni da chiunque effettuate”

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni Iva

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto le operazioni si classificano in:

#### **operazioni nel campo IVA:**

- operazioni imponibili
- operazioni non imponibili (cessioni all'esportazioni e cessioni intracomunitarie)
- operazioni esenti

#### **operazioni fuori campo IVA:**

- operazioni *escluse* (per assenza del requisito generale o per espressa disposizione)

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

Esempio:

- **IMPONIBILI**: operazioni fatturate, registrate e soggette alle aliquote del 4%, 10%, 22%
- **NON IMPONIBILI**: operazioni fatturate e registrate ma non soggette ad imposta perché manca il requisito della territorialità
- **ESENTI**: operazioni fatturate, registrate, non soggette ad imposta e che limitano il diritto alla detrazione (art. 10)

## I.V.A Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

Tipo di operazioni	Assoggettamento ad IVA	Detrazione consentita	Adempimenti IVA
Imponibili	SI	SI	SI
Non Imponibili	NO	SI	SI
Esenti	NO	NO	SI
Estranee al regime (per assenza di requisiti o disposizioni di legge)	NO	NO	NO

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni soggette

Affinché un'operazione sia soggetta al regime IVA devono ricorrere le tre seguenti CONDIZIONI:

- **requisito oggettivo:** cessioni di beni e prestazioni di servizi
- **requisito soggettivo:** effettuate nell'esercizio di imprese o di arti e professioni
- **requisito territoriale:** effettuate nel territorio italiano

**NB** Le importazioni di beni sono sempre soggette ad IVA, indipendentemente dalla sussistenza dei requisiti precedenti

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

L'I.V.A. è un'imposta che si applica sul valore aggiunto ed è dovuta in relazione al verificarsi di determinati requisiti:

- a) *Oggetto dell'operazione* (art.2-3) :  
cessione di beni o prestazione di servizi
- b) *Soggetto che la effettua* (art.4 – 5):  
operazioni poste in essere nell'esercizio di imprese o arti e professioni
- c) *Territorio nel quale è effettuata* (art. 7)  
operazioni effettuate all'interno del territorio dello Stato

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**Presupposto oggettivo:** cessioni di beni (art. 2,c. 1 Dpr 633/1972)

Atti a titolo oneroso che comportano:

- **il trasferimento della proprietà**
- **la costituzione di diritti reali di godimento**( superficie, enfiteusi, servitù, usufrutto, uso, abitazione)
- **il trasferimento di diritti reali di godimento sui beni di ogni genere** (beni mobili, immobili, materiali) (no licenze, marchi, brevetti che costituiscono prestazioni di servizi)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**Presupposto oggettivo:** operazioni assimilate alle cessioni di beni

Sono comunque considerate cessioni di beni anche talune cessioni gratuite (essendo irrilevante il requisito dell'onerosità):

- **Le cessioni gratuite di beni rientranti tra quelli alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa la destinazione dei beni all'uso o dal consumo personale o familiare dell'imprenditore o del professionista (anche se determinata da cessazione dell'attività)**

segue

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

- Presupposto oggettivo:** operazioni assimilate alle cessioni di beni
- la destinazione ad altre finalità estranee all'impresa o all'esercizio dell'arte o della professione (anche se determinata da cessazione dell'attività), **ad eccezione dei campioni gratuiti di modico valore appositamente contrassegnati**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**Presupposto oggettivo:** operazioni assimilate alle cessioni di beni

Sono considerate cessioni di beni anche:

- 1) Le vendite con riserva di proprietà;
- 2) Le locazioni con clausola di trasferimento della proprietà vincolante per ambe due le parti (no leasing);
- 3) I passaggi dal committente al commissionario o dal commissionario al committente di beni venduti o acquistati in esecuzione di contratti di commissione (regola del «doppio passaggio»)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**Presupposto oggettivo:** Cessioni di beni: eccezioni Art. 2 Dpr 633/1972

Non sono considerate cessioni di beni:

- le cessioni e i conferimenti in società o altri enti (compresi i consorzi, associazioni e altre organizzazioni) di aziende o rami di azienda
- le cessioni di denaro o crediti in denaro
- le cessioni di campioni gratuiti di modico valore appositamente contrassegnati
- i passaggi di beni in dipendenza di fusioni, scissioni o trasformazioni di società
- le cessioni di beni soggette alla disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Presupposto oggettivo: Prestazioni di servizi (art. 3)**

Ai fini IVA si considerano prestazioni di servizi le prestazioni verso corrispettivo dipendenti da contratti in genere aventi ad oggetto un *facere*:

- opera-agenzia-noleggio
- appalto-mediazione
- trasporto-deposito
- mandato-mutuo
- spedizione-locazione
- **“qualsiasi obbligazione di fare, non fare o permettere”**  
(disposizione di chiusura)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Presupposto oggettivo: Prestazioni di servizi (art. 3)**

Occorrono due elementi:

- Obbligo diverso da «dare» (fare, non fare, permettere: contratti menzionati solo a titolo esemplificativo)
- Verso corrispettivo (prestazione sinallagmatica, causa giustificatrice dell'assunzione dell'obbligo)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Presupposto oggettivo.** Operazioni assimilate alle prestazioni di servizi

Si considerano prestazioni di servizi, se effettuate verso corrispettivo:

- le concessioni di beni in locazione, affitto e simili (leasing);
- le cessioni, concessioni e licenze relative a diritti d'autore, invenzioni industriali, modelli, marchi...
- i prestiti di denaro e di titoli non rappresentativi di merci, compreso lo sconto di crediti presso le banche
- le somministrazioni di alimenti e bevande
- le cessioni di contratti di ogni tipo e oggetto

In tali operazioni compaiono al tempo stesso il «fare» ed il «dare»

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**Presupposto oggettivo.** Operazioni assimilate alle prestazioni di servizi

Sono considerate prestazioni di servizi anche talune **prestazioni gratuite**, e precisamente:

Quelle effettuate **per l'uso personale o familiare dell'imprenditore** ovvero a titolo gratuito **per altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa** (a condizione che l'imposta afferente agli acquisti di beni e servizi relativi alla loro esecuzione sia detraibile e che la prestazione sia di valore superiore a Euro 50,00 € 25,82 fino al 31.12.14)  
**escluse** talune somministrazioni e prestazioni al personale dipendente (es. servizio mensa)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Presupposto oggettivo. Eccezioni alle prestazioni di servizi**

Non sono considerate prestazioni di servizi, a titolo esemplificativo:

- i conferimenti in società e di passaggi di servizi in dipendenza di fusioni, di scissioni o trasformazioni
- le cessioni, concessioni e licenze di diritti d'autore, invenzioni industriali, modelli, marchi, ecc. **effettuate direttamente dall'autore e loro eredi o legatari**
- i prestiti obbligazionari

Queste operazioni sono quindi **escluse da Iva**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Presupposto soggettivo

L'operazione di cessione di beni e/o di prestazioni di servizi rientra nel campo di applicazione dell'IVA se è posta in essere nell'esercizio di imprese, arti o professioni (c.d. lavoro autonomo).

Nell'esercizio dell'attività: comprende, non solo le prestazioni «tipiche» della singola impresa o professione, ma anche quelle che utilizzano i beni o le strutture imprenditoriali o professionali (es. commercialista che cede ad un collega la parziale utilizzazione di una stanza)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Presupposti soggettivi.

#### Esercizio di imprese (art. 4 Dpr633/1972)

Per esercizio di imprese si intende l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività commerciali o agricole di cui agli articoli 2135 e 2195 del codice civile, anche se non organizzate in forma di impresa, nonché l'esercizio di attività, organizzate in forma d'impresa, dirette alla prestazione di servizi che non rientrano nell'articolo 2195 del codice civile

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Presupposti soggettivi.

#### Presunzione di commercialità Art. 4 Dpr633/1972

Si considerano in ogni caso effettuate nell'esercizio di imprese le cessioni di beni e le prestazioni di servizi fatte dalle società in nome collettivo ed in accomandita semplice, dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata, dalle società cooperative, di mutua assicurazione e di armamento, dalle società estere di cui all'art.2507 del codice civile e dalle società di fatto

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Presupposti soggettivi. Lavoro autonomo (art. 5)**

Per esercizio di arti e professioni si intende l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, di qualsiasi attività di lavoro autonomo, ovvero: qualsiasi attività abituale non rientrante tra quelle di impresa e non svolta con vincolo di subordinazione.

Non si considerano effettuate nell'esercizio di arti e professioni le prestazioni di servizi inerenti ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a condizione che siano rese da soggetti che non esercitano per professione abituale altre attività di lavoro autonomo.

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Presupposti soggettivi. Esercizio di arti e professioni. Art. 5**

**Definizione generale (co.1):** *“esercizio per professione abituale ancorché non esclusiva di qualsiasi attività di lavoro autonomo da parte di persone fisiche ovvero da parte di società semplici o di associazioni senza personalità giuridica costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata delle attività stesse”*

**Fattispecie escluse (co.2):** *co.co.co., apporti di associati in partecipazione (non professionisti abituali), levata di protesti da segretari comunali, vigilanza e custodia di guardie giurate*

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### OPERAZIONI SOGGETTE

#### MOMENTO IMPOSITIVO ART.6

E' quello in cui viene effettuata l'operazione:

- **cessioni di beni:**

- beni immobili: momento della stipulazione dell'atto
- beni mobili: momento della consegna o spedizione
- sia beni immobili che beni mobili: momento dell'emissione della fattura o del pagamento del corrispettivo, se precedente agli eventi sopraindicati

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### OPERAZIONI SOGGETTE

#### MOMENTO IMPOSITIVO ART.6

E' quello in cui viene effettuata l'operazione:

#### - prestazioni di servizi:

- momento del pagamento
- momento dell'emissione della fattura (se precedente)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### OPERAZIONI SOGGETTE

#### MOMENTO IMPOSITIVO ART.6

#### Eccezioni alle regole generali sopra delineate

- le cessioni e le prestazioni fatte allo Stato, agli organi dello Stato, agli enti pubblici territoriali (comuni , regioni, ecc.), agli istituti universitari, alle unità sanitarie locali (ora ASL), agli enti ospedalieri , ecc.
- L'IVA afferente predette operazioni diviene esigibile soltanto al momento del pagamento del corrispettivo da parte del debitore

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### OPERAZIONI SOGGETTE

#### MOMENTO IMPOSITIVO ART.6

Obblighi conseguenti:

- al momento di effettuazione dell'operazione il contribuente **deve emettere la fattura** (fatturazione immediata), sempreché non sia stata già emessa anteriormente (ad esempio per acconto)
- la fatturazione differita è ammessa solo in determinati casi e a determinate condizioni (art.21, comma 4)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE. Territorialità ART.7**

L'art.7 Del DPR 633/72 contiene le definizioni necessarie per individuare quando un'operazione si considera "effettuata nel territorio dello Stato":

- "territorio dello Stato"
- "territorio della Comunità"
- "soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato"

## LE IMPOSTE INDIRETTE

**I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

**OPERAZIONI SOGGETTE. Territorialità ART.7**

**Cessioni di beni -art. 7bisDpr633/72**

Regola generale

- Immobili
- Mobili

Eccezioni

- Cessioni di beni a bordo di una nave, treno o aereo
- Cessioni di gas e di energia elettrica

## LE IMPOSTE INDIRETTE

**I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

**OPERAZIONI SOGGETTE. Territorialità ART.7**

**Cessioni di beni -art. 7bis Dpr 633/72**

Si considerano effettuate nel territorio dello Stato se riguardano beni immobili o mobili nazionali, comunitari o vincolati al regime della temporanea importazione, esistenti nel territorio stesso.

Al fine della territorialità delle cessioni rileva il luogo in cui si trovano i beni stessi, a nulla influenzando la residenza delle parti tra cui avviene l'operazione.

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE.** Territorialità ART.7

#### **Cessioni di beni -art. 7bisDpr633/72**

Esempi: le cessioni intervenute tra due residenti in Italia saranno fuori campo IVA se riguardanti un bene sito all'estero. Al contrario potranno considerarsi "effettuate nel territorio dello Stato" le operazioni in cui entrambe le parti, od una di esse, non sono residenti ma il bene si trova in Italia.

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE.** Territorialità ART. 7

#### **Prestazioni di servizi - art. 7ter Dpr 633**

#### REGOLA GENERALE (Comma 1)

Si considerano effettuate nel territorio dello Stato, quando sono rese a :

- a) Soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato;
- b) Committenti non soggetti passivi da soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE.** Territorialità ART.7

#### **Prestazioni di servizi -art. 7terDpr633**

Soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato per la territorialità delle prestazioni di servizi

- a) I soggetti esercenti attività d'impresa, arti o professioni;
- b) Le persone fisiche limitatamente alle prestazioni ricevute quando agiscono nell'attività di impresa;
- c) Gli enti, le associazioni e le altre organizzazioni di cui all'art.4 co.4, anche quando agiscono al di fuori delle attività commerciali
- d) Gli enti, le associazioni e le altre organizzazioni, non soggetti passivi, identificati ai fini dell'Iva

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE.** Territorialità.

**Soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato art. 7, co. 1, lett. d)**

Con l'espressione si intende il soggetto passivo:

- a) Domiciliato** nel territorio dello Stato
- b) Residente** nel territorio dello Stato, che non abbia stabilito il domicilio all'estero
- c) Una stabile organizzazione** nel territorio dello Stato di soggetto domiciliato o residente all'estero, limitatamente alle operazioni da essa rese o ricevute

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE.** Territorialità.

**Soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato art. 7, co. 1, lett. d)**

Definizione di domicilio:

**a) Persone fisiche:** il domicilio è il luogo in cui il soggetto ha stabilito la **sede principale dei suoi affari ed interessi**

**b) Soggetti diversi dalle persone fisiche:** per le società di ogni genere, gli enti, le associazioni, gli altri organismi diversi dalle persone fisiche, il domicilio è il **luogo in cui si trova la sede legale**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **OPERAZIONI SOGGETTE.** Territorialità.

**Soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato art. 7, co. 1, lett. d)**

Definizione di residenza:

**a) Persone fisiche:** è il luogo in cui la persona ha la **dimora abituale**

**b) Soggetti diversi dalle persone fisiche:** per le società di ogni genere, gli enti, le associazioni, gli altri organismi diversi dalle persone fisiche, la residenza è il **luogo in cui si trova la sede effettiva**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### OPERAZIONI NON IMPONIBILI

- **Cessioni all'esportazione verso paesi extra-ue (art.8 e 8 bis)**
- **Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali (art.9).**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni esenti art. 10

Sono operazioni sulle quali, per motivi di ordine socio-economico, l'IVA non viene applicata. Sono comprese tra le operazioni esenti, ad esempio:

- le operazioni di credito e di finanziamento, le dilazioni di pagamento
- le operazioni di assicurazione
- le operazioni relative a valute estere
- le operazioni relative a azioni, obbligazioni o altri titoli non rappresentativi di merci
- le prestazioni sanitarie

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni esenti art. 10

- le locazioni non finanziarie e gli affitti di terreni agricoli, di aree non edificabili né adibite a parcheggio e di fabbricati non strumentali e le locazioni di fabbricati strumentali (per natura) effettuate nei confronti di soggetti passivi d'imposta
- le cessioni che hanno per oggetto beni acquistati o importati senza il diritto alla detrazione totale della relativa imposta

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni esenti art. 10

- Individuate da art. 10
- Ratio eterogenea (finalità sociali, natura finanziaria)
- NO obbligo di rivalsa
- SI obblighi formali (fatturazione, registrazione, ecc...)
- Limitazione del diritto di detrazione Iva sugli acquisti (cd pro-rata)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni non soggette fuori campo

- Sono operazioni non soggette quelle caratterizzate dalla mancanza di **almeno uno dei tre requisiti** sopra esaminati:

requisito soggettivo

requisito oggettivo

requisito territoriale

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni non soggette fuori campo

- Ad esempio, sono operazioni non soggette:
  - Cessioni di beni effettuate da soggetti privati (mancanza del requisito soggettivo)
  - Consegna di merci in conto comodato (mancanza del requisito oggettivo)
  - Cessioni di beni esistenti in territorio straniero (mancanza del requisito territoriale)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Operazioni non soggette fuori campo

- Non sono soggette ad alcun adempimento IVA (fatturazione, registrazione, ecc.)
- Le operazioni non soggette non devono comparire nel volume d'affari del contribuente

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Articolo 12 - Cessioni e prestazioni accessorie.**

Il trasporto, la posa in opera, l'imballaggio, il confezionamento, la fornitura di recipienti o contenitori e le altre cessioni o prestazioni accessorie ad una cessione di beni o ad una prestazione di servizi, effettuati direttamente dal cedente o prestatore ovvero per suo conto e a sue spese, non sono soggetti autonomamente all'imposta nei rapporti fra le parti dell'operazione principale.

Se la cessione o prestazione principale è soggetta all'imposta, i corrispettivi delle cessioni o prestazioni accessorie imponibili concorrono a formarne la base imponibile.

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Prestazioni e cessioni accessorie**

Ad esempio

- Spese di trasporto
- La posa in opera
- L'imbballaggio
- Il confezionamento
- La fornitura di recipienti e contenitori

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

L' Agenzia delle Entrate ritiene accessoria un'operazione che contemporaneamente soddisfa le seguenti condizioni:

- Integrare, completare e comunque rendere possibile l'operazione principale e formare un tutt'uno con quest'ultima;
- Intercorrere tra gli stessi soggetti;
- Essere eseguita dal cedente o dal prestatore dell'operazione principale, o da altri soggetti, purché per suo conto e a sue spese.

## LE IMPOSTE INDIRECTE

**I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

# Base imponibile

Per quanto riguarda la base imponibile, essa è determinata con specifico riferimento a ciascuna operazione.

Ai sensi dell'art.13 d.p.r.633/72, è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o al prestatore in base al relativo contratto ed è comprensiva degli oneri e delle spese inerenti all'esecuzione del negozio.

In linea di principio, quindi, la base imponibile è costituita dal corrispettivo pattuito dalle parti

## LE IMPOSTE INDIRETTE

I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

### Base imponibile: valore normale

*VN= “l'intero importo che il cessionario o il committente, al medesimo stadio di commercializzazione di quello in cui avviene la cessione di beni o la prestazione di servizi, dovrebbe pagare, in condizioni di libera concorrenza, ad un cedente o prestatore indipendente per ottenere i beni o servizi in questione nel tempo e nel luogo di tale cessione o prestazione” (art.14,co.1)*

Se VN non accertabile:

- **Cdb**: P di acquisto (in mancanza, P di costo)
- **Pds**: spese per esecuzione servizio

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Escluse comunque dalla base imponibile (art. 15)**

- 1) Interessi moratori, penalità per ritardi o altre irregolarità nell'adempimento degli obblighi del cessionario o del committente;
- 2) VN dei beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono in conformità alle originarie condizioni contrattuali, tranne quelli la cui cessione è soggetta ad aliquota più elevata;
- 3) Rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate;

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Escluse comunque dalla base imponibile (art. 15)

- 4) Importo degli imballaggi e dei recipienti, quando ne sia stato espressamente pattuito il rimborso alla resa;
- 5) Somme dovute a titolo di rivalsa dell'imposta sul valore aggiunto.
- 6) Non si tiene conto, in diminuzione dell'ammontare imponibile, delle somme addebitate al cedente o prestatore a titolo di penalità per ritardi o altre irregolarità nella esecuzione del contratto

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

Applicazione dell'IVA

Iva sulle vendite

Risultante da adempimento dell'obbligo di rivalsa (art.18)

Applicazione aliquota prevista da Tariffa o Tabella (22%,10% o 4%) a base imponibile

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### La fatturazione

##### Caratteristiche (art. 21 DPR 633/72)

Ai fini IVA costituisce fattura qualsiasi documento, anche se redatto con forma o denominazione diversa (conto, nota, parcella, ecc.) nel quale siano riportati i seguenti elementi:

- data
- numerazione progressiva
- nome, ditta, denominazione o ragione sociale, residenza o domicilio dei soggetti tra i quali è avvenuta l'operazione
- numero e data del documento di trasporto/consegna in caso di fatturazione differita

## LE IMPOSTE INDIRETTE

**I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

### La fatturazione

#### Caratteristiche (art. 21 DPR 633/72)

- numero di partita IVA dei soggetti tra i quali è avvenuta l'operazione
- natura, qualità e quantità dei beni o servizi
- corrispettivi inclusi nella base imponibile (incluso il valore normale dei beni ceduti a titolo di sconto rientrati nella base imponibile)
- valore normale dei beni ceduti a titolo di sconto esclusi dalla base imponibile
- aliquota
- ammontare dell'imposta

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Requisiti formali

- L'articolo 21, secondo comma del DPR 633/72 annovera tra gli elementi essenziali che devono essere indicati in una fattura, la natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione
- Al fine di far emergere con chiarezza la natura della prestazione effettivamente resa, pertanto, è opportuno che la fattura non si limiti a descrivere in maniera troppo sintetica il tipo di servizio reso

## LE IMPOSTE INDIRETTE

I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

### La tempistica dell'emissione della fattura

- L'obbligo di emissione della fattura si intende tempestivamente adempiuto qualora venga assolto nel giorno di effettuazione dell'operazione ossia entro le ore 24 di tale giorno (principio ribadito dalla circolare del ministero delle finanze nr.225 del 16 settembre 1996)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### La fattura si considera emessa:

- All'atto della consegna o spedizione all'altra parte
- All'atto della sua trasmissione per via elettronica
- Nel momento della sua messa a disposizione del destinatario al quale venga inviato un e-mail contenente un protocollo di comunicazione ed un link di collegamento al server dove la fattura è reperibile

Quindi, fintanto la fattura–analogica o elettronica-non sia uscita dalla sfera del soggetto passivo non può dirsi emessa anche se perfetta in tutti i suoi particolari strutturali.

Una fattura correttamente compilata ma non “emessa” nel senso di cui sopra è rilevante anche agli effetti della commissione del reato di emissione di fatture fittizie previsto e punito dall'articolo 8 del dlgs.N.74 del 10 marzo 2000.

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **Fatture spedite per posta elettronica o fax**

##### - Fatture cartacee

la posta elettronica (o il fax) è un mezzo di spedizione della fattura per cui risulta indispensabile, per chi la riceve, la sua materializzazione su carta; va garantita la rispondenza tra l'esemplare dell'emittente e del ricevente e nei registri IVA, non è necessaria la firma elettronica qualificata ed il riferimento temporale

##### - Fatture elettroniche

l'e-mail (o il fax) è mezzo di trasmissione (col consenso del destinatario) ma non è richiesta la stampa della fattura su carta

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### La fattura ed il bollo (€2,00 > 77,47 euro)

- Ai sensi dell'art.6 della tabella, allegato B, al dpr.26/10/1972 nr.642, le fatture riguardanti il pagamento di operazioni assoggettate all'IVA sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo (come pure i documenti susseguenti come il mandato di pagamento).
- Se la fattura contiene diverse operazioni di cui alcune IVA ed altre no, il bollo si applica (circ.Min.Fin.nr.1 del 2 gennaio 1984)

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### La fattura ed il bollo (€2,00 > 77,47 euro)

- Ai sensi dell'art.15 norma succitata sono esenti da bollo le fatture relative ad esportazioni di merci ma sono soggette a bollo le fatture ad esportatori abituali. Sono soggette a bollo le fatture dei contribuenti minimi e forfettari.
- Ai sensi dell'art.13 della tariffa, eccettuato il caso di cui sopra, NON sono esenti da bollo le fatture esenti, non imponibili o fuori campo.

## LE IMPOSTE INDIRECTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### La fattura ed il bollo (€2,00 > 77,47 euro)

- Le fatture ed altri documenti relativi alle operazioni intracomunitarie sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.66, comma5, del dl 30 Agosto 1993 n.331.
- Sulle fatture elettroniche il bollo è corrisposto con modalità virtuale (modello F23 codice tributo 458T secondo le disposizioni stabilite dall'art.7 del dm23/1/2004 ribadite dalla circolare 36/2006)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Meccanismo “rivalsa-detrazione”

- **Il prelievo non incide sui soggetti Iva** (acquisiscono l’Iva sulle vendite dai propri clienti in sede di rivalsa, recuperano l’iva sugli acquisti loro versata al proprio fornitore in sede di detrazione)  
 **neutrale**
- **Il prelievo incide solo sui cd. «consumatori finali»** (coloro che effettuano acquisti senza rivestire la qualifica di soggetto Iva, privi pertanto del diritto di detrazione dell’Iva sugli acquisti).

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

Esempio

**GROSSISTA**

$Pvg = 100 + 22$  (iva su vendite, rivalsa su Dettagliante) = 122



**DETTAGLIANTE**

$Pad = 122 = 100 + 22$  (iva acquisti detraibile)

$Pvd = 244 = 200 + 44$  (iva vendite, rivalsa consumatore finale)

Versamento all'Erario =  $44 - 22 = 22$



**CONSUMATORE FINALE**

$Pac = 244 = 200 + 44$  (Iva non detraibile: non soggetto Iva)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Valore aggiunto

- Versamento all'Erario del DETTAGLIANTE =  $44 - 22 = 22...$   
corrisponde al **22% (aliquota Iva) di 100...**

... guarda caso 100 è pari alla differenza tra Pvd e Pvg al netto dell'Iva ( $200 - 100$ ), ossia:

**Il "VALORE AGGIUNTO" dal DETTAGLIANTE:**

**il "ricarico" sul prezzo del bene all'atto della sua rivendita cui  
corrisponde il "profitto" sul singolo scambio.**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Obbligo rivalsa e deroghe

Regola: **obbligo di rivalsa** (nulli patti contrari: art. 18, co. 1, 4)

Deroghe:

- Cdb, Pds gratuite, autoconsumo, destinazioni a finalità estranee  
(facoltà di rivalsa: art.18 c.3)

- Ipotesi di “inversione contabile” (*reverse charge*) (art.17,co.5-7; dm  
25 maggio 2007)

## LE IMPOSTE INDIRETTE

### I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

Operazioni	Rivalsa	Detrazione	Obblighi formali
<u>Imponibili</u>	Si	Si	Si
<u>Non imponibili</u>	No	Si	Si
<u>Esenti</u>	No	Limitato ( <i>pro-rata</i> )	Si
<u>Escluse</u>	No	No	No

## LE IMPOSTE INDIRETTE

I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**Esigibilità e detrazione**

### Detrazione

L'iva dovuta all'Erario dal cedente-prestatore è data dalla differenza IVA su vendite (addebitata in rivalsa al cliente) **meno** l'IVA sugli acquisti (incorporata nel P di acquisto, in via di rivalsa, dal proprio fornitore)

 **Non tutta l'iva su acquisti detraibile**

## LE IMPOSTE INDIRETTE

**I.V.A. (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

### **Esigibilità e detrazione**

#### **Requisiti per la detrazione**

L'Iva è detraibile se:

- Inerente
- Operazione passiva afferente a operazioni imponibili o non imponibili (NO per operazioni esenti o escluse)
- Salvi limiti di detraibilità oggettivi (artt. 19 bis1, 19 bis2, 19 ter)

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Art.19 – **DETRAZIONE I.V.A.**

La detrazione consente il recupero (entro la dichiarazione annuale relativa al 2° anno successivo a quello in cui è sorto il diritto) dell'importo pagato sugli acquisti effettuati a determinate condizioni:

- operazioni effettivamente avvenute e dimostrabili (possesso del documento d'acquisto);
- operazioni inerenti all'attività del soggetto

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Detraibilità (art.19 DPR 633/72)

#### L'IMPOSTA E' DETRAIBILE SE:

- È **addebitata** con una fattura;
- È relativa ad un'operazione **inerente** all'attività svolta;
- È altresì “**afferente**” alle operazioni imponibili od equiparate
- **Non** rientra nei casi di **indetraibilità**;
- Viene esercitato correttamente il **diritto alla detrazione**

## I.V.A

### **Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

#### **Detraibilità (art.19 DPR 633/72)**

**Il diritto alla detrazione sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile e può essere esercitato, al più tardi, con la dichiarazione relativa al secondo anno successivo a quello in cui il diritto alla detrazione è sorto ed alle condizioni esistenti al momento della nascita del diritto medesimo.**

**Attenzione che questa regola è cambiata per effetto della manovra correttiva 2017 DI 50/2017, poi nuovamente modificata con l'avvento della fatture elettronica.**

## I.V.A

# Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

## Detraibilità (art.19 DPR 633/72)

Il dubbio che si era posto nel corso di quest'anno anche a seguito dell'emanazione della citata circolare 1/E/2018 era se era ancora possibile procedere all'esercizio del diritto a detrazione nel mese di effettuazione dell'operazione, anche se la fattura era stata ricevuta nel mese successivo. In particolare, il dubbio che si poneva è che il cliente che riceveva, ad esempio, una fattura, la cui esigibilità si era verificata nel corso del mese di aprile, il 5 maggio 2018 potesse portare in detrazione l'Iva entro il 16 maggio con riferimento al mese di aprile.

Questo dubbio viene ora fugato definitivamente con l'intervento contenuto all'art. 14 del Dl 119/2018 con cui il legislatore interviene direttamente sul Dpr 100/1998 prevedendo espressamente che: entro il 16 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione il cessionario/committente può esercitare il diritto a detrazione Iva relativamente ai documenti di acquisto ricevuti e annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Pertanto, con la nuova norma è ormai chiaro che se il cessionario/committente riceve, ad esempio, nei primi 15 giorni di novembre una fattura relativa ad una operazione effettuata nel corso del mese di ottobre potrà detrarre l'Iva direttamente nella successiva liquidazione del 16 novembre. Così facendo l'Iva viene detratta immediatamente e in modo coincidente con il relativo versamento ovvero con la relativa liquidazione che verrà effettuata dal cedente/prestatore.

## I.V.A

### **Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

#### **L' esigibilità dell'imposta, quindi:**

- E' il diritto dell'Erario a percepire il tributo a partire da un dato momento che coincide anche con il momento di detraibilità dell'imposta
- Nasce il diritto del fisco a percepire il tributo dal prestatore di beni e servizi e sorge il diritto del soggetto passivo acquirente di detrarre l'imposta
- **Se prima del verificarsi degli eventi a partire dai quali l'operazione è compiuta viene emessa la fattura o pagato in tutto od in parte il corrispettivo l'operazione si considera effettuata limitatamente all'importo fatturato o pagato**

## I.V.A

# Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

## INERENZA

- L'art.19 del DPR 633/72 prevede che la detrazione IVA può essere operata sui beni e servizi acquistati nell'esercizio di impresa, arte o professione ed inerenti all'attività propria dell'impresa.
- Ciò che non è riconducibile all'attività commerciale deve ritenersi «non inerente»

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### DETRAZIONE :

L'IVA da versare in un periodo (mese o trimestre) si calcola nel seguente modo:

+ I.V.A. su CESSIONI o PRESTAZIONI effettuate  
- I.V.A. DETRAIBILE (= iva addebitata dal fornitore)

---

= I.V.A. da VERSARE o A CREDITO

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### TIPOLOGIE DI INDETRAIBILITA'

- per destinazione :
  - manca di requisiti
  - manifestazioni a premio
- pro-quota (beni ad uso promiscuo ad es. auto)
- oggettiva (natura di beni o servizi)
- soggettiva (caratteristiche attività svolta)
- **pro-rata** per operazioni esenti
- enti non commerciali
- regimi forfetari

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### TIPOLOGIE DI INDETRAIBILITA'

##### **Oggettiva**

L'*indetraibilità oggettiva* deriva *dalla natura dei beni e servizi* acquistati indipendentemente dalle caratteristiche dell'acquirente :

- ☐ autovetture, autoveicoli, motocicli, ciclomotori
- ☐ spese autostradali (pedaggi)
- ☐ spese per alberghi, ristoranti, bar
- ☐ beni di lusso
- ☐ omaggi
- ☐ spese di rappresentanza
- ☐ cellulari

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### TIPOLOGIE DI INDETRAIBILITA'

##### ***Soggettiva***

L'*indetraibilità soggettiva* deriva dalle caratteristiche dell'attività svolta dal soggetto ed indipendentemente dalla natura dei beni e servizi acquistati.

Il diritto alla detrazione è riconosciuto in forma limitata o non è riconosciuto se vi sono:

- operazioni attive esenti
- operazioni non assoggettate ad Iva

## I.V.A

Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

**PRO RATA**

OPERAZIONI CON DIRITTO ALLA  
DETRAZIONE

% IVA DETRAIBILE =  $\frac{\text{OPERAZIONI CON DIRITTO ALLA  
DETRAZIONE}}{\text{OPERAZIONI CON DIRITTO ALLA  
DETRAZIONE + OPERAZIONI ESENTI}}$

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### INDETRAIBILITA' SOGGETTIVA - ESEMPIO

Operazioni imponibili : 4.100,00 ( iva 902,00)

Operazioni esenti : 1.200,00

Acquisti: 7.200,00 ( iva 1.584,00)

% detraibilità= 4.100,00

$*100 = 77,36\%$

$\frac{4.100,00}{4.100,00 + 1200,00}$

Iva detraibile = 1.584,00 \* 77 % = 1.220,00

Iva non detraibile = 1.584,00 – 1.220,00 = 364,00

Iva a credito = 1.220,00 – 902,00 = 318,00

## I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

# Note variazione

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Le note di variazione IVA in aumento (articolo 26 DPR 633/72) obbligatorie

- Tutte le volte che, successivamente all'emissione della fattura o alla registrazione della stessa, l'ammontare imponibile di una operazione o quello della relativa imposta viene ad aumentare è **obbligatoria** la rettifica della fatturazione emettendo un documento rettificativo con valore di fattura articolo 21 DPR 633/1972

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Le note di variazione IVA in aumento (articolo 26 DPR 633/72) obbligatorie

- Per la rettifica di inesattezze della fatturazione e della registrazione si verifica una tardiva/omessa fatturazione da sanare tramite l'istituto del «Ravvedimento operoso».
- Il documento è una fattura a tutti gli effetti e ne segue la numerazione nel registro delle fatture emesse/acquisti.

## I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

### **Le note di variazione IVA in diminuzione-art.26 c. 2 DPR 633/72-facoltative e senza limiti temporali**

- Se un'operazione fatturata viene meno in tutto od in parte o se ne riduce l'ammontare imponibile in conseguenza di:
  - nullità, annullamento, revoca, risoluzione, rescissione e simili
  - mancato pagamento in tutto o in parte per fallimento o procedure concorsuali rimaste infruttuose
  - Applicazione abbuoni o sconti previsti contrattualmente

## I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

**Le note di variazione IVA in diminuzione-art.26 c. 2 DPR 633/72-facoltative e senza limiti temporali**

**Il cedente o prestatore ha il diritto a portare facoltativamente in detrazione l'imposta corrispondente alla variazione e per far ciò registra la variazione con il segno meno sul registro delle fatture emesse mentre il cessionario la registra con il segno meno nel registro acquisti.**

**La risoluzione 85/E del 31 marzo 2009 ha precisato che questo tipo di variazione è operata senza limiti di tempo**

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Le note di variazione IVA in diminuzione (articolo 26 comma 2 DPR 633/72) facoltative e con il limite di un anno

- Le disposizioni sulla variazione dell'imponibile e dell'imposta non possono applicarsi dopo il decorso di un anno dall'effettuazione di una operazione imponibile fatturata qualora gli eventi ivi indicati si verificano **in presenza di sopravvenuto accordo tra le parti**

# I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

## Corrispettivi

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972) Corrispettivi (art. 22 DPR 633/72)

- **L'emissione della fattura non è obbligatoria se non richiesta dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione** per operazioni di commercio al minuto in locali aperti al pubblico o spacci interni, per corrispondenza, a domicilio, in forma ambulante, tramite apparecchi di distribuzione automatica, per le prestazioni alberghiere e di ristorazione, per le prestazioni di trasporto persone anche con veicoli e/o bagagli al seguito, per prestazioni di servizi...

## I.V.A

### **Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

#### **Corrispettivi (art. 22 DPR 633/72)**

in esercizio di impresa in locali aperti al pubblico, in forma ambulante o nell'abitazione dei clienti, per operazioni di custodia ed amministrazione titoli, per talune operazioni esenti tra cui – per talune operazioni esenti tra cui – importanti – quelle della lettera 22 dell'articolo 10 (prestazioni proprie delle biblioteche e quelle inerenti le visite nei musei, orti botanici ecc.)

## I.V.A

Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

### Corrispettivi (art. 22 DPR 633/72)

#### La certificazione dei corrispettivi

- Avviene con **ricevuta fiscale o scontrino**
- Per principio generale il DM 21.12.1992 ha stabilito che la ricevuta documenta corrispettivi relativi a prestazioni di servizi e lo scontrino documenta corrispettivi relativi a cessioni, **poi il D.P.R. 696 del 21.12.1992 ha reso libera l'opzione.**

## I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

**Corrispettivi (art. 22 DPR 633/72)**

**La certificazione dei corrispettivi**

- Il D.P.R. 696 del 21.12.1992 ha stabilito **numerose attività esonerate dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi** ed in particolare al comma 1 dell'articolo 1 lettera qq) le «operazioni di Enti Pubblici territoriali, enti pubblici di assistenza e beneficenza, previdenza, A.S.L., istituzioni pubbliche di cui all'art.41 Legge 833/1978, **enti obbligati alla contabilità pubblica**, eccetto le operazioni delle farmacie gestite dai predetti enti

# I.V.A

**Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)**

## La liquidazione Iva

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Tipologie di liquidazioni

- A seconda dei parametri di fatturato e della categoria a cui si appartiene si può optare per l'adesione alla liquidazione IVA trimestrale oppure essere obbligati alla liquidazione mensile.
- Si noti che i soggetti *possono optare*, ma non sono obbligati . Se preferiscono rimanere nella periodicità «naturale», quella mensile ad esempio, possono farlo. Nel caso si scelga l'opzione trimestrale l'importo a debito dovrà essere aumentato dell'1% a titolo di interessi.

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Sintesi liquidazione

**Per il calcolo della liquidazione IVA si procede come segue:**

- + IVA esigibile sulle fatture emesse nel periodo di riferimento
- + IVA esigibile sui corrispettivi emessi nel periodo di riferimento
- - IVA detraibile delle fatture di acquisto registrate nell'apposito registro nel periodo di riferimento
- = IVA a debito/a credito

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Sintesi liquidazione

- Si osserva che l'IVA relativa a fatture emesse e corrispettivi va a debito anche qualora non si sia proceduto alla registrazione di detti documenti negli appositi registri.
- L'IVA sugli acquisti, invece, è detraibile solo a condizione che le fatture di acquisto siano state registrate nell'apposito registro

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Versamento

- Nel caso in cui dal calcolo della liquidazione emerga una posizione debitoria, questa deve essere saldata.
- I contribuenti mensili versano l'IVA a debito entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento. Così, ad esempio, l'IVA relativa al mese di maggio va versata entro il 16 giugno.

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Versamento

- I contribuenti trimestrali, invece, versano l'IVA entro le seguenti scadenze:
- *I trimestre*: 16 maggio
- *II trimestre*: 16 agosto
- *III trimestre*: 16 novembre
- *Annuale*: 16 marzo dell'anno successivo.
- L'IVA versata dai contribuenti trimestrali va maggiorata dell'1% a titolo di interessi per la dilazione di pagamento.
- Nel caso in cui dal calcolo della liquidazione emerga una posizione creditoria, questa viene riportata al periodo successivo

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Contribuenti minori (art. 7 l. n. 542/1999)

Volume d'affari non superiore a:

€ **400.000,00** per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e per gli artisti e professionisti;

€ **700.000,00** per le imprese aventi per oggetto altre attività;

€ **700.000,00** relativamente a tutte le attività esercitate, per i contribuenti che svolgono contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività

Liquidazione e versamenti periodici IVA trimestrali (entro il 16 di ogni trimestre).

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### Contribuenti minori (art. 7 l. n. 542/1999)

#### OPZIONE

L'opzione e la revoca per l'applicazione delle liquidazioni trimestrali si desume dai comportamenti concludenti del contribuente o dalle modalità di tenuta delle scritture contabili.

Il contribuente è comunque tenuto a comunicare l'opzione o la rinuncia nella dichiarazione annuale IVA da presentare per il periodo d'imposta in cui è stata operata la scelta.

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### **VOLUME D'AFFARI art.20**

Il volume d'affari è costituito dalla somma degli imponibili (corrispettivi al netto dell'iva) delle operazioni attive cessioni di beni e prestazioni di servizi. Si comprendono pertanto le operazioni **Imponibili, non imponibili** ed **esenti** che vengono effettuate, registrate o che sono soggette a registrazione in un anno solare con l'esclusione delle cessioni di beni ammortizzabili compresi i beni immateriali.

NB: le cessioni e l'autoconsumo dei beni ammortizzabili vanno comunque fatturati e registrati secondo le regole generali.

## I.V.A

### Imposta sul valore aggiunto (D.P.R. n.633/26.10.1972)

#### DICHIARAZIONE IVA ANNUALE

##### Contenuto della dichiarazione

Dalla dichiarazione Iva annuale devono risultare i dati anagrafici del contribuente, i dati necessari per determinare il **volume d'affari** e l'**imposta dovuta** nonché gli altri dati richiesti nel modello.